

La voce dell'Abfo



Periodico di informazione dell'Abfo - "Associazione benefica fulvio occhinegro"
Registrazione Tribunale di Taranto n. 01/08 del 18.01.2008

L'inverno non avrebbe aspettato.

Esperienza profughi: non un addio, ma un arrivederci

Era il 10 aprile del 2014. In città aumentavano gli sbarchi di profughi provenienti dal sud del mondo. Quella sera nessuna struttura della provincia aveva dato disponibilità per ospitare cinquanta bambini eritrei, malnutriti e spaventati. Fino a quando non fummo contattati dalla Prefettura di Taranto.

Nella sede Abfo, tutti abbracciati tra loro per timore di essere divisi e senza alzare lo sguardo, rifiutavano perfino il cibo e l'acqua. E leggevamo il terrore nei loro occhi. Siamo entrati in punta di piedi nell'accoglienza dei migranti. Semplicemente perché ci fu richiesto di rispondere ad una emergenza umanitaria. Il Centro Abfo, nato per aiutare famiglie tarantine in difficoltà e persone senza fissa dimora che ogni notte trovano un letto caldo, si è trasformato in un Centro operativo h24. Da noi sono passati quasi 300 profughi rimasti spesso solo pochi giorni. La maggior parte sono partiti per i paesi del Nord Europa. Ma per altri la permanenza è durata venti mesi. Di ognuno di loro conosciamo anche il colore preferito e alla fine siamo diventati sul serio la loro famiglia. Nei nostri cuori e nei nostri ricordi resterà per sempre impressa la traccia di questa esperienza, le cicatrici sul volto di Peter, le tante corse in ospedale per la nascita di Marvellous e poi di altri tre bambini, le urla affettuose di Destiny, i lunghi silenzi di Alexander, gli occhi grandi dell'amica Gift. Ma ricorderemo anche la grande ondata di generosità che ha visto centinaia di persone di Taranto, forse migliaia, venire nella nostra sede offrendo aiuti. Ma purtroppo, dopo mille riflessioni, si è deciso di chiederne il trasferimento e di concludere, almeno per il momento, questa esperienza. L'elemento scatenante è stato un problema all'impianto del riscaldamento che si sarebbe risolto con tempi sicuramente non brevi. E l'inverno freddo stava arrivando, come infatti è arrivato.

Ma, soprattutto, i tempi per la 'prima accoglienza',

diversamente da come avevamo inteso dalla Prefettura, cui riconosciamo comunque il grande lavoro svolto, iniziavano a diventare troppo lunghi. La nostra sede, estremamente dignitosa per una prima accoglienza, non era certo idonea per una permanenza troppo lunga e l'affetto dei nostri operatori non poteva colmare altre carenze. E ci dispiace ricordare che troppo spesso le cooperative e le associazioni impegnate in Italia nell'ospitare queste persone, ritengono prioritario aumentare i numeri delle accoglienze perché è senz'altro vero che più persone si ospitano, più alte sono le entrate economiche. Nel grande mondo dell'accoglienza non ci sono solo gli aspetti umanitari. Perché nascondere e tacere su questo argomento? Sapevamo di rinunciare ad una convenzione di migliaia di euro al mese per garantire a questi amici una sistemazione migliore. E' prevalso il rispetto per quelle persone e per tutti i tarantini che credono nel nostro operato. Forse non sarà un addio a questa bellissima esperienza, ma solo un arrivederci. Intanto auguriamo le migliori fortune a tutti i ragazzi che abbiamo ospitato e a tutti i bambini che abbiamo visto anche nascere in questi mesi.

*Andrea Occhinegro
Presidente Abfo*



23 Dicembre: Babbo Natale arriva al Centro Abfo

“Non avevo mai ricevuto un regalo così grande!” esclama Maria mentre tiene stretto tra le braccia il suo regalo di Natale. Maria è solo una dei 200 bambini che giorno 23 Dicembre hanno potuto godere della gioia del Natale. Babbo Natale e i suoi elfi aiutanti hanno fatto ingresso nel Centro di Solidarietà Abfo tra le urla di felicità dei bambini impazienti di ricevere i loro doni. E tra balli, canti e qualche dolcetto finalmente arriva il momento tanto atteso. Magicamente sotto il grande albero di Natale Abfo compaiono più di 200 doni per i bambini presenti e per gli assenti sono stati consegnati successivamente nelle loro case. Non è stato facile raccogliere un numero così alto di regali ma ancora una volta la generosità di amici, volontari e anche di chi non conosce i nostri bambini direttamente, ci ha



permesso di raccogliere doni per ogni singolo bambino. E così Babbo Natale pronunciava tutti i loro nomi, uno dopo l'altro e dopo qualche attimo di incertezza grossi sorrisi riempivano di gioia i nostri cuori. Per almeno una sera si sono messi da parte tutti i cattivi pensieri e si è cercato di godere il più possibile quel momento di totale spensieratezza e di festa che solo i bambini riescono a donare. Tutto questo è stato possibile grazie al lavoro dei nostri preziosissimi volontari e grazie anche a tutti coloro che hanno preso l'impegno di regalare un momento di felicità a questi bambini. Noi, ma soprattutto loro, non lo dimenticheranno.

13 Dicembre: incontri formativi al Centro Abfo

Continuano gli incontri formativi presso il Centro di Solidarietà Abfo, questa volta si è parlato del: “l'arte di aiutare, una missione o la necessità dell'ego?”

Il corso, guidato dal Dr. Cosimo Sferra, psicopedagogo clinico counsellor professionale ed esperto dei processi formativi, è stato aperto a tutti in maniera del tutto gratuita. Questo incontro è stato un completamento di un percorso iniziato a Settembre che ha rappresentato un grande momento di crescita e di condivisione sociale in cui si è messo in luce come l'attenzione all'altro alla sua specificità e al suo valore si esprime soprattutto nell'investire, gratuitamente a fondo perduto, per il suo bene più autentico e realisticamente desiderabile. Siamo felici di poter informare del fatto che tali incontri formativi dedicati ai volontari Abfo proseguiranno anche per tutto l'anno corrente, con una breve pausa nel mese di Agosto, per mantenere sempre aggiornati i metodi di volontariato ed amore verso l'altro.

Grazie dunque per questa preziosa opportunità.

Il piccolo teatro Abfo

Dopo il Natale arriva l'Epifania a conclusione di tutte le feste e anche quest'anno non potevano mancare le calze della Befana per i nostri bambini. Ma questa volta c'è stata una divertente novità: il piccolo teatro dell'Abfo. Alcuni bambini delle famiglie seguite dal Centro di Solidarietà hanno preso parte ad una piccola rappresentazione della natività. E così angioletti, pastorelli e zampognari hanno conquistato le proprie postazioni intorno alla piccola grotta ricreata nei giorni precedenti dai preziosissimi volontari Abfo. Dopo di che ha fatto il suo ingresso la Befana che armata di dolcetti di tutti i tipi, raccolti grazie alla generosità di amici e volontari, tra cui ricordiamo i gruppi organizzati della Curva Nord di Taranto, ha consegnato le tanto attese calze ai nostri ragazzi. Inoltre non sono mancati giochi e balli divertenti insieme al gruppo scout "Taranto 15" e agli allievi del corso di batteria del maestro Francesco Giungato che ringraziamo sentitamente.



Tombolata con i più piccoli

Durante le feste non possono mancare i tradizionali giochi natalizi, come la tombola!

Ormai i pomeriggi passati in allegria insieme ai nostri ragazzi sono diventati sempre più frequenti, per questo non potevamo tralasciare le nostre tradizioni natalizie. E così in un pomeriggio di dicembre, in pieno spirito natalizio, alcuni bambini delle famiglie seguite da Centro di Solidarietà, insieme ai volontari Abfo, si sono divertiti con il gioco della tombola.

Ancora una volta grazie ai nostri volontari per il tempo che investono per donare qualche sorriso e grazie a queste famiglie per la fiducia che ripongono nella nostra Associazione.



Sabato 21 Novembre: pomeriggio di festa con gli scout

Non finiremo mai di ringraziare abbastanza tutti i gruppi scout, anche della provincia, che stanno raggiungendo il Centro Abfo. La loro vicinanza e collaborazione ha portato alla nascita di molti progetti: feste divertenti per i “nostri” bambini ma anche aiuti pratici che riguardano la quotidianità della nostra sede. In particolare il gruppo scout della parrocchia San Francesco de Geronimo ha preso l'impegno di prestare servizio, una volta al mese, nell'accoglienza notturna dei nostri ospiti senza fissa dimora presso il dormitorio del Centro di Solidarietà. Per questo e per molto altro ancora vi diciamo GRAZIE.



CHI SIAMO

L'Abfo - “Associazione benefica fulvio occhinegro” è un'organizzazione di volontariato nata a Taranto l'11 Marzo 2005, regolarmente registrata con atto notarile ed iscritta al Registro Regionale del volontariato.

Le nostre attenzioni sono rivolte alle persone più povere, ai più deboli e, più in generale, a chi vive in stato di disagio sociale nella nostra città, nella nostra Taranto.

Ed è così che ogni giorno e nel nostro piccolo, secondo turnazioni predefinite e in modo gratuito, cerchiamo di aiutare bambini, famiglie, persone senza fissa dimora, anziani, ragazzi diversamente abili e chiunque necessiti di aiuto a causa delle proprie condizioni di vita.

COME SOSTENERCI:

| Modalità per effettuare donazioni | |
|--|---|
| Personalmente, presso la sede legale | Viale Virgilio, 35 - Taranto |
| Intestando a: Abfo - “Associazione benefica fulvio occhinegro” | |
| Mediante Bonifico da eseguire presso la propria Banca o via Internet | C/C n. 114 IBAN: IT93 X01005 15800 000 000 000 114 |
| Mediante Conto Corrente Postale | C/C n. 801 911 74 IBAN: IT92 U076 0115 8000 0008 0191 174 |

Redazione:

Direttore responsabile:

Giuseppe Giordano

Direttore editoriale e responsabile organizzativo:

Flavia Visino

Collaboratori:

Katia Elefante, Fabio Tortorella, Christian Cicala, Davide Vendramin

Editore:

Abfo - “Associazione benefica fulvio occhinegro”

Le nostre sedi:

Sede Legale:

Viale Virgilio, 35 – Taranto

Sede Operativa:

Via L. di Montepulciano, 1 – Taranto
(nei pressi della Clinica Villa Verde)
Tutti i giorni, dal lunedì al sabato
(ore 16 - 20)

Contatti:

Telefono: 099.7353540
349.3141642

Fax: 099.9440040

Mail: abfo@abfo.it

Sito internet: www.abfo.it

**“Non
sapremo mai
quanto bene
può fare
un semplice
sorriso...”**